

Riscaldamento domestico, il trattamento dell'acqua aiuta a contenere i consumi

I chiarimenti del MASE confermano la UNI 8065 come riferimento tecnico per il trattamento dell'acqua negli impianti di riscaldamento. Tadini (Aqua Italia): «La qualità dell'acqua è parte integrante dell'efficienza energetica delle nostre case»

Milano, 27 ottobre 2026 - La **riaccensione** degli **impianti di riscaldamento** rimette al centro il **tema della manutenzione**, un'attività fondamentale per garantire efficienza energetica, affidabilità degli impianti e contenimento dei consumi.

Tra gli **aspetti spesso meno considerati, ma determinanti** per il corretto funzionamento degli impianti, rientra il **trattamento dell'acqua**. Calcare, detriti e fenomeni di corrosione possono compromettere lo scambio termico e il corretto funzionamento dei componenti, determinando sprechi energetici e maggiori costi di gestione. Una gestione adeguata è quindi fondamentale per garantire massima efficienza e una maggiore durata degli impianti di riscaldamento.

Su questo fronte arriva un **importante elemento di chiarezza normativa**. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), nell'ambito dei chiarimenti applicativi del **Decreto Requisiti Minimi**, ha **confermato che la norma UNI 8065 rappresenta il riferimento tecnico per il trattamento dell'acqua negli impianti termici**, ribadendo così il ruolo centrale delle corrette pratiche di gestione dell'acqua nel raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica previsti dalla normativa.

Si tratta di **un'indicazione di particolare interesse per** progettisti, installatori, manutentori, amministratori di condominio e, più in generale, per **tutti gli operatori coinvolti** nella realizzazione e nella gestione degli impianti, chiamati ad applicare criteri tecnici uniformi e riconosciuti.

«La qualità dell'acqua è parte integrante dell'efficienza energetica delle nostre case» dichiara **Lorenzo Tadini**, presidente di Aqua Italia. «La conferma della UNI 8065 come riferimento tecnico rappresenta un segnale importante per l'intera filiera. Promuovere una corretta cultura del trattamento dell'acqua significa contribuire a migliorare l'efficienza degli impianti, ridurre i consumi e preservarne le prestazioni nel tempo».

Da anni Aqua Italia segue con continuità le tematiche legate al trattamento dell'acqua negli impianti, promuovendo il confronto tra imprese, operatori e istituzioni e favorendo la diffusione di informazioni tecniche corrette e aggiornate. Le recenti indicazioni del MASE rafforzano ulteriormente questo percorso, offrendo un quadro di riferimento chiaro a supporto dell'intero comparto.

Gli [approfondimenti](#) dedicati ai chiarimenti ministeriali sul Decreto Requisiti Minimi e al ruolo della UNI 8065 sono disponibili anche nella sezione [News](#) del sito di Aqua Italia, attraverso il contributo pubblicato dall'Associazione sul tema.

L'associazione **Aqua Italia** rappresenta, da più di 40 anni, i costruttori di impianti, accessori, componenti e prodotti chimici per il trattamento delle acque primarie (non reflue) per uso civile, industriale e per piscine.

ANIMA Confindustria è l'organizzazione industriale di categoria che, all'interno di Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 224.000 addetti per un fatturato di 59,1 miliardi di euro e una quota export/fatturato di circa il 60% nel 2025 (dati Ufficio Studi Anima 2025). I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: edilizia e infrastrutture; movimentazione e logistica; produzione alimentare; produzione di energia; produzione industriale; sicurezza e ambiente.

Per informazioni stampa:

Ufficio Stampa e Comunicazione ANIMA - tel. 0245418500 - @Fed_Anima - ufficiostampa@anima.it